

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5132 del 08/11/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito nel Comune di Meldola, S.P. 4 ı Km 79+800
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5302 del 07/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito nel Comune di Meldola, S.P. 4 – Km 79+800

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- *che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. Parte Quinta;
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Meldola in data 14/03/2019, acquisita ai Prot. Com.li 4675-4676-4677-4678-4679 e da Arpae ai PG/2019/43690-43705-43708-43715-43718-43730-43733 del 19/03/2019, da **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA** nella persona di Villa Maurizio, in qualità di delegato dal dal Presidente del Consiglio di Amministrazione tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito nel Comune di Meldola, S.P. 4 – Km 79+800 comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;

- valutazione di impatto acustico;

Atteso che la presente istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è stata presentata ad integrazione del Procedimento Unico attivato presso il SUAP del Comune di Meldola in data 19/01/2019 Prot. Com.li 1251, 1264, 1266, 1267 per “Nuova costruzione di distributore carburante per autoveicoli” sito in S.P. 4 (Km 79+800) censito al NCT Comune di Meldola al foglio 11 particella 2425, 2437, 2446 e ne costituisce endo-procedimento;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista l'Indizione della Conferenza di servizi, Atto pRot. Com.le 4990 del 18/03/2019;

Richiamata la Determina n. 23 del 1 Giugno 2019 del Dirigente dell'Area Sviluppo Economico del Comune di Meldola, che ha concluso con esito negativo la Conferenza di Servizi, acquisita da Arpae al PG/2019/88044 del 04/06/2019 e che ha prodotto l'effetto di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis a L. 241/1990;

Visto che in data 11/06/2019 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Meldola le proprie osservazioni alla comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90, acquisite ai Prot. Com.li 10897-10899-10902-10903-10904 da Arpae ai PG/2019/95663-95668-95676;

Atteso che in data 06/08/2019, è stato acquisito al Prot Com.le 14428 e da Arpae al PG/2019/161258 il parere favorevole condizionato da parte dei V.V.F. ove viene dato atto del superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Atteso che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 17918 del 04/10/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/152956, il Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Comune di Meldola ha comunicato quanto segue: *“Con la presente il Comune di Meldola comunica la propria presa d'atto rispetto a quanto dichiarato in merito all'impatto acustico generato dall'attività alla “SCHEDE E – IMPATTO ACUSTICO” e nella dichiarazione sostitutiva rilasciata dal tecnico competente in acustica, ricompresi nell'istanza di AUA presentata in data 11/06/2019”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - Atto Prot. Com.le 17918 del 04/10/2019 a firma del Responsabile del Settore Tecnico Gestione e Programmazione del Territorio del Comune di Meldola, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/152956 così come integrato in data 15/10/2019 con Nota Prot. Com.le 18600 del 15/10/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/158904 del 16/10/2019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Meldola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA** (C.F./P.IVA 00138950407) nella persona del presidente del consiglio di amministrazione pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via dei Mercanti n. 3, **l'impianto di distribuzione carburanti sito nel Comune di Meldola, S.P. 4 – Km 79+800**.

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Meldola e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Meldola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Meldola per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Meldola per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

In riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite PEC al SUAP del Comune di Meldola assunta ai protocolli n. 10897, 10899, 10902, 10903, 10904 del 11/06/2019, in merito al progetto per attività di impianto di distribuzione carburanti a marchio CONAD e comprendente richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche, di competenza comunale;

Visto il parere espresso da HERA SpA in merito allo scarico di acque reflue di prima pioggia e acque reflue domestiche in fognatura pervenuto al Comune di Meldola in data 18/09/2019 prot. 16811.

Ai sensi del D.p.r. 13 marzo 2013 n. 59, regolamento sull'Autorizzazione Unica Ambientale.

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI Soc. Coop.va
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	S.P. 4 - MELDOLA
Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore di carburanti
Potenzialità dell'insediamento	200 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fognatura nera "Tipo B"
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. FORLI', VIA CORRECCHIO FORLI'

PRESCRIZIONI:

Considerato che il progetto presentato prevede il conferimento dei reflui nella futura condotta di pubblica fognatura nera che verrà realizzata sulla S.P.4 Via C. Accardi in occasione della attuazione del comparto limitrofo denominato "Area Via Fornaci - Viale Roma Comparto 1 ambito 1a" e che pertanto il presente intervento è vincolato all'approvazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio di tale condotta.

Lo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura è autorizzato secondo lo schema fognario allegato e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni impartite da HERA prot. n. 87932 del 16/08/2019:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia area mq 860.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) L'attivazione del presente scarico è vincolato al collaudo e messa in esercizio della futura condotta di pubblica fognatura nera che verrà realizzata sulla S.P.4 Via C. Accardi in occasione della attuazione del comparto limitrofo denominato "Area Via Fornaci - Viale Roma Comparto 1 ambito 1a.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

- **vasca prima pioggia mc 5,39** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
- **disoleatore con filtro a coalescenza mc 1,02** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
- **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
- **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.

6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**

8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

10) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

11) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.

12) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

13) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

14) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

15) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

16) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

17) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà

ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

18) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

19) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**

20) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.